

Decreto  
approvato

# Verso il biometano

## Il nuovo decreto Biometano 2.0:

### una opportunità per le aziende agricole?



Il sistema di incentivazione proposto nel **decreto** vale per impianti nuovi e per la riconversione di impianti esistenti. L'incentivazione è prevista per 2 casistiche di impianto:

- Biometano per autotrasporti con vendita a **libero mercato**
- Biometano per autotrasporti con cessione al **GSE in ritiro dedicato**

Non è prevista l'immissione in rete senza destinazione specifica (rinviata..)

## Norme generali

- obbligo di rispetto degli standard di conformità per il Biometano
  - apparati di misura e controllo a norma di legge
  - connessione a rete privata o rete "pubblica" o uso carro bombolaio + distributore
  - possibilità di riconversione o potenziamento di impianti biogas elettrici (con calo 30% elettrico)
- BIOMETANO AVANZATO:** -durata incentivo di 10 anni a prezzo CIC garantito. Poi CIC a mercato.  
-impiego esclusivo di matrici per biometano avanzato (o almeno il 70% con taglio incentivo)

## A) Biometano ceduto a libero mercato (art. 5, art. 6 comma 9)

Il biometano prodotto in un impianto biogas viene, in alternativa:

- Destinato ai trasporti con **distributore proprio**
- Venduto a **terzi a fini di autotrasporto** con immissione in rete (gasdotto o carro bombolaio)

Se si vende in proprio si incassa:

- il prezzo di mercato concordato con l'acquirente
- un incentivo di 1 CIC ogni 10 Gcal (circa 1.250 Smc). Il CIC fluttua sul mercato (da 150 a 400 €)

Se si usano solo reflui, colture a basso impatto (sorgo, triticale, loietto) ed altre specifiche matrici (allegato IX Dir. 28/2009/CE) i CIC raddoppiano (**double counting**).

Se si vende ad un distributore "pertinente" il numero dei CIC viene incrementato del 20% nel limite del 70% del costo di investimento del distributore.

E' ammesso un massimo del 30% di prodotti agricoli con un taglio del 30% del double counting.

Facciamo un esempio di **impianto a sottoprodotti (es. Reflui zootecnici) e triticale che vende tramite distributore proprio:**

- Prezzo medio di cessione al distributore di 0,57 €/kg pari a 0,39 €/Smc (lasciando un margine al distributore) per biometano compresso a 216-220 bar.
- Cede 1 CIC ogni circa 625 Smc a 250 €/CIC = 0,39 €/Smc di incentivo. Incassa circa **0,75 €/Smc**

Fino alla concorrenza del 70% della spesa sostenuta, si incassa anche un incremento del 20% del CIC per la realizzazione di un distributore pertinente all'impianto.



Decreto  
approvato

# Verso il biometano



## B) Biometano ceduto al GSE (art. 6)

Il biometano AVANZATO prodotto in un impianto biogas viene, in alternativa:

- Destinato ai trasporti con **distributore proprio o vendita a soggetti terzi** per l'impiego nei trasporti
- Immesso in rete e **ceduto al GSE** che provvede al collocamento sul mercato dei trasporti

Se si vende in proprio si incassa:

- il prezzo di mercato (attualmente circa 0,19 €/Smc a mercato libero, circa 0,4 €/Smc se venduto direttamente tramite proprio distributore)
- un incentivo di 1 CIC ogni 5 Gcal (circa 625 Smc) ad un valore di 375 €/CIC

Se si cede al GSE si incassa:

- Il prezzo di mercato (prezzo medio mensile GME -5%, attualmente circa 0,19 €/Smc)
- Un incentivo di 1 CIC ogni circa 625 Smc di BM al prezzo minimo garantito di 375 € a CIC

Si usano solo matrici da biometano avanzato (es. Reflui zootecnici, colture a basso impatto come sorgo, triticale, loietto). E' ammesso un massimo del 30% di prodotti agricoli con un taglio del 30% del double counting

Facciamo un esempio di **impianto a sottoprodotti (es. Reflui zootecnici) e triticale che cede al GSE:**

- Prezzo medio di vendita del BM di 0,19 €/Smc
- Cede 1 CIC ogni circa 625 Smc a 375 €/CIC = 0,59 €/Smc di incentivo. Incassa circa **0,78 €/Smc**

In caso di vendita a distributore pertinente con ipotesi CIC a 375 € si ha una tariffa di 0,91 €/Smc. Fatturato complessivo (escluso rimborso distributore): circa 1.7 M€/anno con 250 Smc/h = 1MWe



## Riconversione di impianti biogas elettrici (art. 8)



In caso di riconversione parziale gli incentivi sono garantiti al 100% solo nel caso della destinazione trasporti e se si accettano tutte queste condizioni:

- L'energia elettrica immessa deve essere ridotta del 30% rispetto alla media storica (riduco la produzione del 30%)
- **Adegua la dieta** ai requisiti del DM biometano (solo reflui, sottoprodotti, triticale, sorgo, loietto o max 30% mais con taglio tariffa biometano).
- Mi riconverto al massimo tre anni prima della fine dell'incentivo sull'elettrico

In caso di riconversione totale alla fine dell'incentivo dell'elettrico, i CIC sono riconosciuti in misura pari al 70% di quelli spettanti ai nuovi impianti.

Ad oggi, riconvertendo totalmente a biometano, si avrebbero indicativamente i seguenti risultati:

- Riduzione del fatturato da 2,2 M€/MW a 1.7 M€/MW in caso di cessione al GSE del BM
- Investimento per riconversione totale circa 1,5-2 M€/MWe

Il periodo di incentivazione del biometano è **di 10 anni**.

E' possibile una riconversione parziale (es. Riduco al 70% l'elettrico ed aumento del 70% la produzione di biogas rispetto a prima). L'incentivo elettrico è invariato in importo e durata.

